

## L'Italia era Pagana Infiltrazione Ebraica - Gli Italiani non sono Ebrei !!

In risposta ad un messaggio che chiedeva se la Razza Italiana fosse del nemico o fosse una Razza Ebraica, comparso sul gruppo yahoo di JoS (<https://groups.yahoo.com/neo/groups/JoyofSatan666/conversations/messages/141395>), vorrei riportare alcune informazioni utili per capire che non è così.

Gli Ebrei, che hanno in Italia (o meglio in Vaticano, microscopico Stato inserito all'interno del territorio Italiano vicino a Roma) uno dei loro quartier generali, la Chiesa Cattolica Romana, stanno lavorando moltissimo per indurre le persone a credere che gli Italiani siano una razza Ebraica o che siano al loro servizio in qualche maniera. E' pur vero che ci sono molti Ebrei in Italia (come ce ne sono molti in tutto il mondo) e che in alcuni casi si sono mescolati agli Italiani, come si sono mescolati a tutte le razze inclusi Orientali, Cinesi, Africani Neri, etc. Ma gli Ebrei sono una razza esterna, aliena, parassita, che non ha nulla a che vedere con l'Italia e la sua storia ed origine biologica, che ha un Dna differente (lo stesso stato di Israele propone un test del Dna per stabilire se una persona è Ebraica o meno:

<http://www.breakingisraelnews.com/22424/dna-testing-can-reveal-jewish-ancestry-bolster-zionist-narrative/#OISYxk9YPOqJG2RJ.97> ).

Va premesso che il Fascismo, che è stato presente in Italia più o meno contemporaneamente al Nazionalsocialismo di Hitler in Germania (1922-1943), non ha purtroppo avuto la connotazione ed i valori Spirituali Nazisti, non si basava sulle Leggi Naturali, ed è stato principalmente un movimento di reazione contro il comunismo fine a se stesso. Mussolini fu però alleato di Hitler, grazie in particolare alla posizione Fascista antisemita, e prese comunque una posizione in favore dell'Italia e della Razza Italiana che vale la pena menzionare.

Le differenze fra Nazionalsocialismo e Fascismo sono descritte in questo documento a pagina 11:

<http://www.exposingcommunism.com/Capire%20il%20%20Nazionalsocialismo.pdf>

Qui di seguito riporto informazioni importanti che riguardano appunto la Razza Italiana, relative al periodo Fascista.

"Il *Manifesto degli scienziati razzisti* o, in forma abbreviata, *Manifesto della razza*, fu pubblicato, con il titolo *Il fascismo e i problemi della razza*, il 14 luglio 1938 su *Il Giornale d'Italia* e fu ripreso in ag. sul primo numero della rivista *La difesa della razza*, diretta da T. Interlandi e voluta da Mussolini in persona. Il testo delinea i tratti del nuovo razzismo fascista alla fine degli anni Trenta. La sua pubblicazione si spiega nel contesto dell'alleanza sempre più

stretta con la Germania nazista e prelude alle leggi razziali della tarda estate e dell'autunno del 1938. Nel *Manifesto* si sostenevano la concezione biologica del razzismo, l'esistenza di una pura razza italiana e la non assimilabilità degli ebrei, che costituivano una razza non europea".

Fonte : Enciclopedia Treccani online -

[http://www.treccani.it/enciclopedia/manifesto-della-razza\\_%28Dizionario-di-Storia%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/manifesto-della-razza_%28Dizionario-di-Storia%29/)



"Il ministro segretario del partito ha ricevuto, il 26 luglio XVI, un gruppo di studiosi fascisti, docenti nelle università italiane, che hanno, sotto l'egida del Ministero della Cultura Popolare, redatto o aderito, alle proposizioni che fissano le basi del razzismo fascista."

Punto n. 4 del Manifesto :

"LA POPOLAZIONE DELL'ITALIA ATTUALE È NELLA MAGGIORANZA DI ORIGINE ARIANA E LA SUA CIVILTÀ ARIANA. Questa popolazione a civiltà ariana abita da diversi millenni la nostra penisola; ben poco è rimasto della civiltà delle genti preariane. L'origine degli Italiani attuali parte essenzialmente da elementi di quelle stesse razze che costituiscono e costituirono il tessuto perennemente vivo dell'Europa".

"Il 25 luglio 1938 – dopo un incontro tra i dieci redattori della tesi, il ministro della cultura popolare Dino Alfieri e il segretario del PNF (mia nota: Partito Nazionale Fascista) Achille Starace – la segreteria politica del PNF comunica il testo completo del lavoro, corredato dall'elenco dei firmatari e degli aderenti".

Fonte: Wikipedia [https://it.wikipedia.org/wiki/Leggi\\_razziali\\_fasciste](https://it.wikipedia.org/wiki/Leggi_razziali_fasciste)

Se andiamo ad analizzare la storia degli Ebrei in Italia, appare evidente che si tratta di una razza esterna, che è arrivata in Italia e non vi risiedeva, che è stata più volte espulsa e repressa a causa dei loro crimini

e della loro presenza ostile e parassita. Traspare anche la confusione creata dagli Ebrei stessi che attraverso corruzione ed infiltrazione hanno più volte ricevuto favori dai politici governanti che erano sotto il loro controllo psichico. Ma rimane il fatto che sono stati più e più volte espulsi.

Qui di seguito ci sono alcuni estratti dal libro "Storia degli Ebrei in Italia", Einaudi 1992, di Attilio Milano (autore Ebreo che nel 1939 fuggì in Palestina dopo l'istituzione delle leggi razziali in Italia).

Capitolo 1 - "L'Età romana-pagana".

Pag. 7 - "Nel 139, esattamente quando la terza ambasceria asmodea visitava Roma, il pretore Ispalo, o forse Gineo Cornelio Isparo, che aveva la sorveglianza sugli stranieri residenti nella città, cacciò astrologhi e caldei [mia nota, quasi certamente è un'esagerazione che l'autore Ebreo usa per giustificare la sua razza], e contemporaneamente impose agli ebrei di ritornare subito ai loro paesi".

Pag. 13 - "Il brutale episodio della deportazione dei giovani in Sardegna. L'unica notizia di maggiore importanza che si ha sugli ebrei italiani all'aprirsi del nuovo millennio - e che indiscriminatamente mise a repentaglio l'esistenza di tutta la comunità [ebraica] romana, era una conseguenza della drastica azione intrapresa che Seiano, il potente favorito di Tiberio, per estirpare dalla città tutta quella gramigna di sette maligne religiose e misteriosofiche di origine orientale ...".

Pag.22 - "Un editto di Settimio Severo del 204 proibì sotto rigidissime pene la conversione dei pagani all'ebraismo e al cristianesimo, pur lasciando a coloro che erano nati ebrei il pieno godimento dei loro privilegi".

Pag. 26-28 - "Se da Roma si passa al resto dell'Italia ... l'ambiguità di costituzione delle comunità ebraiche delle altre regioni dell'Italia meridionale è posta in risalto ... l'insediamento degli ebrei in Puglia aveva avuto origine dai novantamila ebrei che Tito aveva condotti con sé prigionieri ... Questa tradizione ... deve ritenersi inesatta per difetto. E' presumibile che, più che prigionieri, fossero commercianti ebrei ...".

Capitolo 2 - "L'età oscura (313 - 1100 circa)"

Pag. 52-52 - "Agli inizi del settimo secolo ... l'Italia si presentava governata da due potenze: la longobarda, che controllava il Settentrione e gran parte del Centro e del Meridione; la bizantina che, oltre alla Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna, stendeva la sua zona di influenza sull'esacrato di Ravenna, nonché a Venezia, Roma e Napoli. Fra le due potenze era il papa ... Da ora in poi invece, mentre il tronco romano [ebraico] seguirà sempre a sussistere, constateremo un rigoglioso accrescimento dei rami protesi verso il Mezzogiorno ... Questo spostamento durerà fino al 1300 ... Avverrà che i rami verso il Nord prenderanno a svilupparsi, mentre quelli verso il Sud si inaridiranno progressivamente ... L'afflusso della popolazione ebraica verso il Mezzogiorno fu determinato dall'intrecciarsi di vari fattori, che renderanno per

gli ebrei le terre meridionali più attraenti ... le città rivierasche del Meridione erano in più intensi contatti commerciali con quelle delle sponde africane ... largamente abitate da ebrei".

Capitolo 3 - "L'età dell'espansione (1100 - 1300 circa)"

Pag. 102 - "... aveva sollecitato nel 1270 il re a confiscare e bruciare il Talmud ... non è affatto chiara la posizione assunta da Carlo I che prima volle e poi disvolle. La tempesta che cominciò a turbinare sull'ebraismo meridionale nel 1288, e poi si abbatté su di esso tra il 1290 ed il 94 ... della situazione economica degli ebrei che si era andata rapidamente deteriorando a seguito del fiscalismo angioino".

Qui vediamo la reazione delle varie popolazioni Italiane sia al Sud, esasperato dalla massiccia presenza, che al Nord, contro gli Ebrei, in periodo Rinascimentale, che ha visto la loro cacciata in più riprese, anche se come sappiamo in seguito sono rapidamente ritornati, come fanno sempre. Si nota la grande confusione per cui vengono cacciati, poi riammessi, diverse volte.

Capitolo 5 - "L'età dei capovolgimenti (1500 - 1600 circa)"

Pag. 217 - "Il 1474 vide lo scoppio dei più gravi e sistematici eccessi contro la popolazione ebraica".

Pag. 219 - "Il 18 giugno 1492 veniva pubblicato a Palermo un bando che estendeva alla Sicilia il famigerato decreto di Granata. Perpetua espulsione di tutti gli ebrei dall'isola: termine tre mesi, pena la morte".

Pag. 223 - "Nell'Aprile del 1492, Ferrante re di Napoli si era fatto premura di assicurare tutti gli ebrei che desideravano prendere stanza nel suo regno, che vi avrebbero ottenuto protezione e privilegi ..."

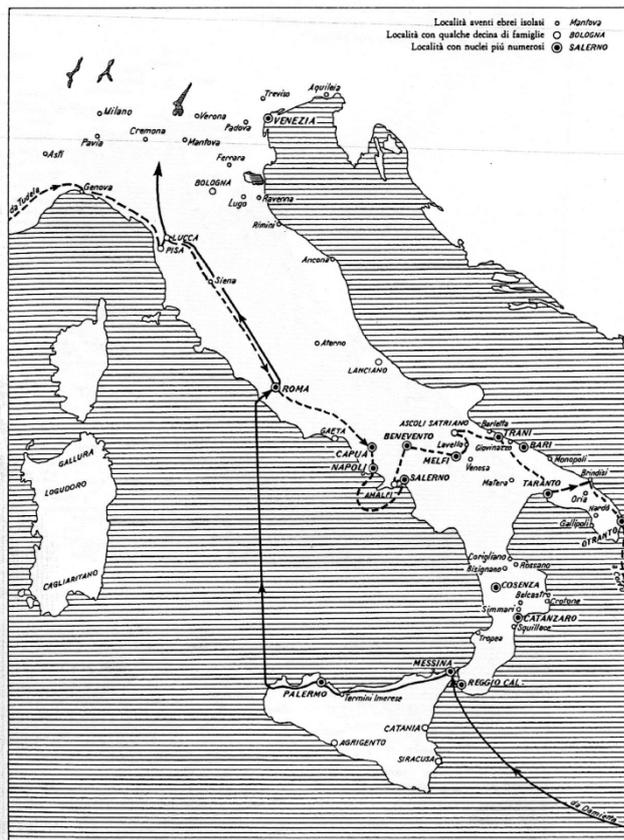
Pag. 230-231 - "... Ferdinando il Cattolico, che in tutte le altre sue terre aveva eliminato radicalmente e con uno stesso tratto tanto il problema ebraico quanto quello marrano ... non tardò ad affrontarlo ed a risolverlo ... tra il finire del 1514 ed il principio del 1515 ne ordinò il bando immediato ... Delle molte decine di migliaia di ebrei che avevano vissuto nel Napoletano ... non restava che una percentuale irrilevante ...".

Pag. 265-267 - "L'ultimo giorno del 1590, Filippo II emanava un altro bando di cacciata ... A metà del 1597, gli ottocentottantanove ebrei dovettero abbandonare in massa il Milanese. Nel 1550 furono nuovamente cacciati da Genova e nel 1567 da tutte le altre città della repubblica, mentre due anni dopo furono richiamati con licenza di tenere aperta qualche bottega e qualche banco".

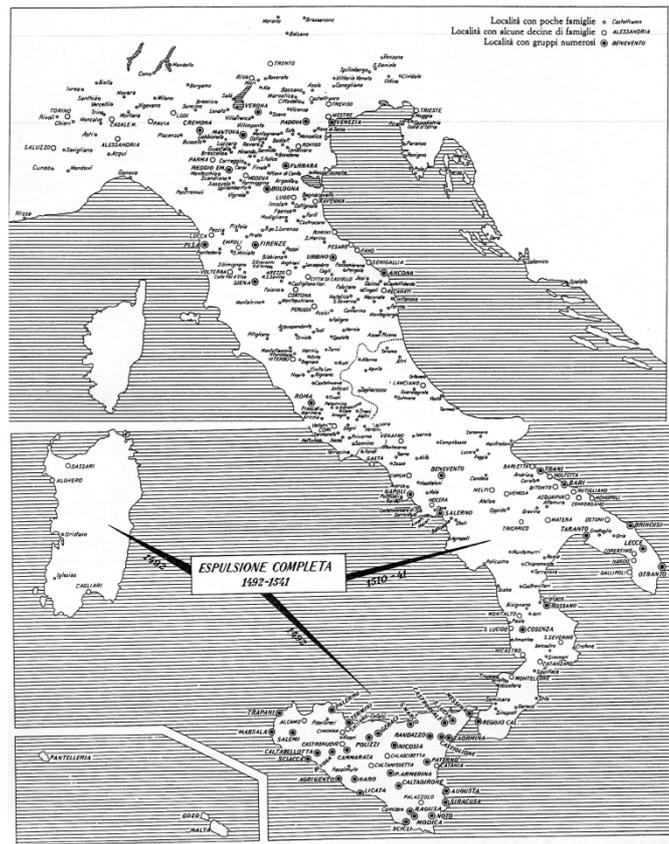
Pag. 272-273 - "Nel 1570 gli ebrei del Monferrato dovettero sottostare ad alcuni dei soliti sinistri: introduzione del segno fino ad allora ignoto, divieto di rendersi proprietari di immobili ... Da Asti, divenuta sabauda, gli ebrei furono cacciati nel 1535 ... A Rovereto, rimasta stabilmente austriaca, l'espulsione del 1509 ... non conobbe ritorni".

Abbiamo quindi visto alcune delle reazioni delle popolazioni Italiane contro il parassita Ebreo, anche se - poco prima che nascessero il Fascismo e il fondamentale Nazionalsocialismo in Germania - vediamo che il parassita Ebreo è ritornato ancora una volta :

Pag. 449 - "Il ritorno degli ebrei italiani ad una completa libertà ha portato ad una trasformazione della struttura dei templi ... negli ultimi decenni dell'ottocento".



Distribuzione geografica degli ebrei ai tempi di Benjamin da Tudela (seconda metà del secolo XIII). La linea tratteggiata indica l'itinerario di andata di Benjamin da Tudela; quella continua, l'itinerario di ritorno.



Distribuzione geografica degli ebrei all'epoca dei grandi rivolgimenti (1450-1550).

Il Terzo Reich Nazionalsocialista, per mano di Heinrich Himmler, creò la Anherbe, un'associazione il cui scopo era la ricerca dell'eredità razziale delle popolazioni Europee.

Tratto da Wikipedia :

<https://it.wikipedia.org/wiki/Ahnenerbe#Italia>

“Provincia di Bolzano

Nel contesto delle cosiddette Opzioni, l'Ahnenerbe organizzò dal 1939 al 1942 un gigantesco tentativo di registrare e documentare tutte le forme di cultura germanica in Alto Adige, al fine di trapiantarla, assieme alla popolazione germanofona, in altri territori del Terzo Reich. A tal fine vennero fotografati o disegnati masi e castelli, registrati i canti popolari, filmate le

usanze tradizionali, censiti gli archivi ecc. La sede dell'organizzazione si trovava all'ex Hotel Bristol a Bolzano.

#### Val Camonica

Nel 1937 l'Ahnenerbe inviò in Val Camonica l'archeologo Franz Altheim e sua moglie, la fotografa Erika Trautmann, per studiare le incisioni rupestri della valle. I due tornarono in Germania sostenendo di aver trovato tracce di rune nordiche incise sulla roccia le quali confermerebbero che gli originali fondatori dell'antica Roma fossero di razza ariana.

#### Calabria

L'Ahnenerbe si interessò alla città di Cosenza per via del suo legame con il condottiero visigoto Alarico che nella città calabrese morì e venne sepolto. Per qualche settimana i tedeschi cercarono di rintracciare la tomba nascosta del re barbaro, che la leggenda narra trovarsi alla confluenza dei fiumi Busento e Crati, insieme a tutti i suoi averi frutto del saccheggio di Roma del 410 d.C.

#### Sardegna

Durante gli anni '30 un reparto speciale dell'Ahnenerbe fece, durante un viaggio, delle ricerche in vari luoghi della Sardegna, come Olbia e Cagliari, ma non sappiamo però con quali fini e con quali risultati.”

Ci sono ovunque prove e testimonianze delle tradizioni Pagane [Sataniche] delle Popolazioni Italiane e degli Antichi Romani, basti osservare la storia dell'Impero Romano (prima dell'arrivo del Cristianesimo) che è costellata di -  
Note in <http://itajos.com/X%20DEMONI/BAAL.htm>

Inoltre, Conosciamo tutti le Piramidi di Giza, in Egitto, che rispecchiano la Costellazione di Orione, dove risiedono Satana e i Demoni, che sono gli Dei Originali dell'Umanità.

<http://www.itajos.com/X%20SERMONI/CONNESSIONE%20ORIONE.htm>

Inoltre, in Italia ci sono stati diversi flussi migratori fra cui quello Celtico proveniente dal Nord.

Molte persone attribuiscono origini Celtiche alle Piramidi descritte poco più in basso, pur non esistendo prove concrete perché sono state occultate dalla Chiesa GiudeoXiana; ci sono state infatti in antichità molte migrazioni dal Nord verso l'Italia tra cui quelle celtiche (popolazioni completamente estranee agli Ebrei anch'esse).

Dal libro “Il Mistero dei Celti” di Gerhard Herm – Garzanti, 1975 :

Pag. 204 – “Cesare, che, istintivamente ma non senza qualche ragione, paragona gli dei galli a quelli romani, menziona fra l'altro un 'dis pater', un

dio-padre che i celti 'giudicavano loro capostipite ... Presso i germani si crede di riconoscere una tale triade in Wotan-Odino [Satana], Donar-Thor, e nel dio della guerra Ziu-Tyr; presso i celti si citano Tautates, Esus e Taranis. ... passava per inventore di tutte le arti ed era identificato dai romani sia come il Marte celtico sia come l'equivalente del loro Mercurio. ... Teutate aveva anche tratti sciamanici, ma non è sicuro se sia da identificare con Lug".

E' quindi chiaro ed evidente che tutte le popolazioni che hanno abitato l'Italia anticamente fossero Pagane, quindi Sataniche, e che degli Ebrei e dell'Ebraismo si trovino tracce solo in editti di cacciata, crimini, infiltrazioni e correnti immigratorie aliene ed esterne.

In diverse parti del mondo ci sono costruzioni piramidali di ogni tipo, ed anche in Italia ci sono tre piramidi semi-sepolte che hanno la stessa forma e probabilmente avevano lo stesso scopo delle Piramidi di Giza e quindi erano per forza di cose costruzioni Pagane a scopo magico/energetico.



Questa località a nord di Milano, dal nome di Montevecchia, sembra sorgere sopra colline che una volta potevano essere piramidi, come si nota dalla forma visibile nella foto qui sopra.

Uno studio condotto dal Professor Adriano Gaspani ha mostrato che le Piramidi riproducono la posizione delle stelle della costellazione di Orione e che hanno una precisione di 0,5° soltanto nell'orientamento rispetto ai segni cardinali.

<http://www.duepassinelmistero.com/spirano3.htm>  
<http://www.european-pyramids.eu/wb/pages/european-pyramids/italy/montevecchia.php?lang=DE>

Quindi, alla luce di tutto questo e facendo qualche ricerca personale, si può comprendere che l'Italia è tutto fuorché Ebraica nelle sue origini, che le Antiche Popolazioni qui presenti erano tutte Pagane/Sataniche fino all'arrivo

del Xianesimo (Cristianesimo) che ha distrutto, cancellato e rovinato tutto quanto era presente prima del suo arrivo, corrompendo spiritualmente la nostra società, e facendola decadere fino al livello che oggi conosciamo bene, favorendo sempre più l'inserimento degli Ebrei parassiti che hanno preso man mano il controllo del Paese e lo hanno trascinato sotto il loro dominio (come è accaduto in moltissimi altri paesi, dagli Stati Uniti al Brasile, all'Unione Europea, etc) grazie all'enorme energia psichica accumulata che ha dato loro il potere per fare questo.

E' importante comprendere che gli Italiani non hanno nulla a che vedere con gli Ebrei, che sono un popolo esterno, alieno e parassita, che è arrivato in Italia ed è stato cacciato, non voluto, respinto nella maggior parte dei casi come in molti altri paesi del mondo.

L'Italia purtroppo è uno dei paesi più xianizzati al mondo e questo ha inserito nella mente di massa Italiana maggiori tematiche Giudeo/Xiane ed un maggior senso di servilismo xiano, ma si tratta sempre e solo di un incantesimo e di un ipnosi di massa che prosegue da secoli.

Italiani sveglia !!

S. S. 666